



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 934 del 24-6-2024

OGGETTO: PATTO PER IL SUD ME_17833 Santa Teresa di Riva - Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione degli *"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva"* - Codice ReNDiS 19IR528/G1 - Codice Caronte SI_1_17833. CUP J99D16002730001 - CIG 81368358A7.

Presa Atto Costituzione Collegio Consultivo Tecnico in esecuzione del Contratto rep. n. 753/2022 del 02/03/2022 - Avv. Ester Daina (Presidente); Ing. Giovanna Picone (Componente nominato dalla Stazione Appaltante); Ing. Ing. Antonio Pelle (Componente nominato dall'Appaltatore).

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il

Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;



- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123,

punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato sulla G.U n. 305 del 31 dicembre 2024 – S.O. n. 45/L;



Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Considerato che il progetto identificato con codice **ME_17833_Santa_Teresa_di_Riva (ME)** "Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva" Importo € 10.621.735,00 – codice Caronte SI_1_17833 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto n.581 del 04 settembre 2017 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice ME_17833 Santa Teresa di Riva "Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva", il geom. Francesco Pagano, Direttore dell'Area Territorio ed Ambiente del Comune, già incaricato dal Sindaco del Comune di Santa Teresa di Riva con nota prot.n. 18241 del 24 agosto 2017, acquisita agli atti il 25 agosto 2017 con prot. n.4612, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

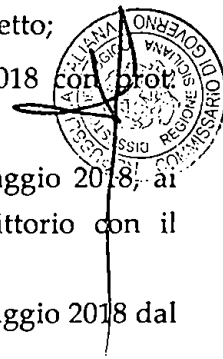
Visto la nota prot. 20371 del 22 settembre 2017, acquisita agli atti in data 26 settembre 2017 con prot. 5204, con la quale il Rup ha trasmesso copia del progetto definitivo su supporto informatico;

Considerato che in data 22 novembre 2017 si è svolta la Conferenza di Servizi, necessaria per l'acquisizione dei pareri necessari per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

Vista la nota del 28 maggio 2018, acquisita agli atti in data 30 maggio 2018 con prot. 3449/18, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro:

- ✓ il rapporto di verifica sul progetto definitivo, reso in data 14 maggio 2018, ai sensi dell'art. 26 del Codice e ss.mm.ii, dal RUP, in contraddittorio con il progettista;
- ✓ il Verbale di Validazione del progetto Definitivo, reso in data 18 maggio 2018 dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Commissariale n. 1706 del 26 novembre 2019, con il quale l'intervento di cui al progetto definitivo codificato con **ME_17833_Santa_Teresa_di_Riva (ME)**



"Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva" – codice Caronte SI_1_17833, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 10.621.735,00, di cui € 7.377.641,33 per lavori ed € 3.244.093,67 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il decreto di approvazione contratto – rimodulazione quadro economico – impegno somme n. 500 del 22.03.2022, con il quale si impegnava l'importo complessivo di € 8.621.442,81, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1706 del 26/11/2019, tenuto conto dell'importo € 56.834,27 già impegnato con i decreti n. 425/2020, n. 1266/2021, n. 1404/2021, n. 1405/2021, 1434/2021 e n. 1444/2021;

Visto il Decreto Commissariale n. 1707 del 26 novembre 2019, con il quale è stato nominato come Direttore dei Lavori, l'ing. Onofrio Crisafulli, in atto dipendente assegnato alla seconda Direzione del Comune di Santa Teresa di Riva (ME);

Visto il Decreto Commissariale n. 564 del 22/03/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori inerente all'intervento in oggetto, in favore dell'operatore economico **CONSORZIO CIRO MENOTTI S.C.P.A. (Servizi di ingegneria: Ing. Fresta Giulia - Artec associati - Geol. Orazio Barbagallo)** con sede legale in Ravenna (RA), Via Pier Traversari n.63 – CAP 48121 – C.F. / Partita I.V.A.: 00966060378 – PEC: ciromenotti@legalmail.it

Visto il contratto di appalto rep n. 753/2022 sottoscritto in data 02/03/2022, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n° 6896 Serie 1T, del valore pari ad euro € 5.813.147,55, al netto dell'I.V.A., di cui € 5.561.690,34 per i lavori, € 182.699,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 68.758,11 per servizi di ingegneria.

Visto l'allegato "A" del Decreto n. 12 del 17/01/2022 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (G.U. n. 55 del 07 marzo 2022) contenente le *"Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"*

Considerato che l'art.215 del D.Lgs.36/23 e ss.mm.ii. prevede, per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, l'obbligo di costituire presso ogni Stazione Appaltante un Collegio Consultivo Tecnico, per prevenire o consentire la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che possono insorgere nell'esecuzione del contratto stesso;



Viste le linee guida per l'omogenea applicazione delle funzioni del collegio consultivo tecnico nella Regione Siciliana di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana

n. 570 del 16/09/2025 (pubblicato sulla GURS n. 42 del 26/09/2025).

Visto l'Aggiornamento Elenco Collegio Consultivo Tecnico – Albo dinamico, pubblicato sul sito del Commissario in data 22 giugno 2026, per l'affidamento di incarichi previsti dall'art. 215 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" disponibile al link <https://www.ucomidrogeosicilia.it/2026/02/25/aggiornamento-elenco-collegio-consultivo-tecnico-albo-dinamico/>;

Visto il Decreto Commissariale n. 611 del 23.04.2026 del con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento attuativo del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli artt. 215-219 e all'allegato V.2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. e alle linee guida adottate con Decreto MIMS 12 gennaio 2022 n.12;

Vista la nota prot. gare n. 912 del 04/12/2025 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'Ing. Giovanna Picone

quale componente nominato della Stazione Appaltante, iscritto all'Albo dei componenti del CCT.

Vista la pec del 10/03/2026, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale in data 11/03/2026 al prot. gare n. 3563/2026, con la quale l'ing. Giovanna Picone ha accettato l'incarico di componente nominato della Stazione Appaltante del collegio consultivo tecnico per la procedura di gara in oggetto;

Viste le pec del 17/03/2026, acquisite agli atti dell'Ufficio Commissariale rispettivamente al prot. gare n. 4041 del 18/03/2026 con la quale l'appaltatore ha individuato ed incaricato l'Ing. Antonio Pelle quale proprio componente dell'istituendo Collegio Consultivo Tecnico;

Visto il verbale del 18/05/2026 di individuazione del presidente del CCT, redatto dai componenti di cui sopra, nel quale, a seguito di consultazione dei curricula dei professionisti iscritti nell' *Elenco dinamico Collegio Consultivo Tecnico*, è stato indicato il nominativo dell'Ester Daina quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico;

Vista la pec. prot. 7850/26 del 03/06/2026 con la quale l'Avv. Ester Daina ha trasmesso l'accettazione dell'incarico di presidente del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento in oggetto;

Visto il verbale del 09/06/2026 di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico in esecuzione del Contratto rep. n. 753/2022 del 02/03/2025 relativo ai lavori dell'intervento in oggetto, composto dall'Avv. Ester Daina nelle qualità di Presidente, Ing. Giovanna Picone nelle qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante, Ing. Antonio Pelle nelle qualità di Componente nominato dall'Appaltatore;



Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Di prendere atto della costituzione e dell'insediamento in data 09/06/2026 del Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento **ME_17833_Santa_Teresa_di_Riva (ME)** "Interventi integrati per la protezione dei litorali in erosione nel comune di Santa Teresa di Riva" – codice Caronte SI_1_17833, afferente al contratto rep. n. 753/2022 del 02/03/2025, composto dai seguenti membri:

- ✓ **Avv. Ester Daina**, con funzioni di Presidente;
- ✓ **Ing. Giovanna Picone**, quale componente designato dalla Stazione Appaltante;
- ✓ **Ing. Antonio Pelle**, quale componente designato dall'appaltatore **CONSORZIO CIRO MENOTTI S.C.P.A.**

Art. 3

Ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico spetta un compenso a carico delle parti, parametrato al valore contrattuale dell'opera nonché alla quantità, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. Tali spettanze sono determinate, per ciascun membro, in conformità al vigente "Regolamento attuativo del Collegio Consultivo Tecnico" dell'Ufficio del Commissario, approvato con Decreto commissariale n. 611 del 23/04/2026, redatto secondo quanto disposto degli artt. 215-219 e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, nonché secondo le Linee Guida adottate con Decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, per la parte relativa alla determinazione dei compensi.

Art. 4

Gli oneri relativi ai compensi del Collegio Consultivo Tecnico, determinati secondo i criteri di cui al precedente articolo, trovano copertura finanziaria nell'ambito delle somme a disposizione nel Quadro Economico dell'intervento (B5 imprevisti), ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010. Tali somme risultano impegnate con Decreto n. 500 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. che saranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo..



Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Contratti e Affidamenti Diretti", "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", "Monitoraggio e RIO" e al "Servizio 1" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Sergio Tumminello